

Bridgestone Manufacturing ha informato i sindacati dell'intenzione di proporre un ERTE negli stabilimenti di Basauri e Usansolo a Bizkaia, che contano quasi 1.000 lavoratori, nello stabilimento di Burgos e a Puente de San Miguel in Cantabria, per un totale di circa 2.700 dipendenti. Il motivo del provvedimento sarebbe la prevista riduzione degli ordini e l'ERTE, la cassa integrazione, per queste quattro fabbriche inizierebbe dal prossimo dicembre, per poi proseguire anche nel 2024.

Secondo l'azienda, la cassa integrazione si rende necessaria a causa "*dell'eccesso di scorte*" nei magazzini e della prevista riduzione degli ordini, causata dalla "*complessa*" situazione attuale del mercato. L'obiettivo di Bridgestone è "*garantire l'efficienza, la competitività e quindi il futuro di queste fabbriche*".

L'azienda ha inoltre mostrato la "*massima disponibilità al dialogo*" per cercare di "*raggiungere la soluzione più vantaggiosa possibile per tutte le parti coinvolte*".

© riproduzione riservata pubblicato il 14 / 11 / 2023